



TRIBUNALE DI UDINE
CANCELLERIA DELLE PROCEDURE CONCORSUALI
ESTRATTO DELLA SENTENZA DI APERTURA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Il Tribunale di Udine, riunito in Camera di Consiglio, nelle persone dei Signori Magistrati: dott.ssa Anna FASAN - Presidente – dott.ssa Annalisa BARZAZI e dott. Lorenzo MASSARELLI – Giudici, letta l'istanza di apertura della liquidazione giudiziale proposta in proprio dal debitore **CARBONI MANUEL (C.F. CRBMNL85M11H816U)**, titolare dell'impresa individuale all'insegna "PLASE" con sede a **Tavagnacco (Udine)** difeso dagli avv.ti I.G. Carretta ed E. Spangaro; (R.G. P.U. n. 35-1 2026) ha pronunciato la seguente

SENTENZA
(omissis)
P.Q.M.

visti gli artt. 2, 39, 40, 41, 49, 121 CCII,
 - **dichiara** l'apertura della liquidazione giudiziale di

CARBONI MANUEL titolare dell'impresa individuale all'insegna PLASE'
con sede legale in Tavagnacco (Udine)
(C.F. CRBMNL85M11H816U)

- **nomina** quale giudice delegato il dott. Massarelli Lorenzo;
- **nomina** curatore il dott. ANDREA CARLINI (C.F. CRLNDR80E25L483L) con studio in Udine – Via Padre Luigi Scrosoppi nr. 1;
- **ordina** al debitore e a chiunque ne abbia il materiale possesso di depositare, ove a ciò non si sia già provveduto, entro tre giorni, i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie (in formato digitale nel caso in cui la documentazione sia tenuta a norma dell'art. 2215 bis cod. civ.), dei libri sociali, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché l'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale;
- **dispone** che il curatore, ai sensi dell'art. 193 CCII, provveda all'immediata ricognizione dei beni e, se necessario, all'apposizione dei sigilli sui beni che si trovano nella sede principale dell'impresa e sugli altri beni del debitore, secondo le norme del codice di procedura civile, se non sia possibile procedere immediatamente al loro inventario;
- **fissa**, ex art. 49 c. 3 lett. d) CCII, **l'udienza del 19/10/2026, ore 09:15** per lo svolgimento dell'esame dello stato passivo del debitore, che avrà luogo davanti al predetto giudice delegato;
- **assegna** ai creditori e ai terzi, che vantino diritti reali o personali su cose in possesso del debitore, **il termine perentorio del 18.9.2026** per l'invio all'indirizzo di posta certificata del curatore del ricorso e dei relativi documenti, secondo le modalità di cui all'art. 201 CCII, avvertendoli che le domande presentate dopo la scadenza del suddetto termine saranno considerate tardive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 CCII;
- **avverte** che il termine massimo per la presentazione delle domande tardive è quello di sei mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo;
- **autorizza** il curatore, con le modalità di cui agli artt. 155 quater, 155 quinquies, 155 sexies disp. att. c.p.c.: 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari; 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati all'imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi; 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori contenuti nelle trasmissioni telematiche previste dal D.Lgs. 5.8.2015 n. 127; 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti; 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice.
- **dispone**, ai sensi dell'art. 49 CCII, che la presente sentenza sia comunicata al debitore, al pubblico ministero, comunicata per estratto al curatore, nonché trasmessa per estratto, anche per via telematica, all'ufficio del registro delle imprese delle CCIAA di Pordenone-Udine, 07/05/2026

- seguono firme -

DEPOSITATA in Cancelleria oggi 11/05/2026

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(f.to Daniela MANSUTTI)

ESTRATTO CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Udine, **11 MAG. 2026**

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(f.to Daniela MANSUTTI)

